



COMUNE DI BOCENAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE N. 003
Consiglio Comunale

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice 8IM.I.S.)- Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2015

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **TRE** del mese di **MARZO** alle ore **20,30**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio del Comune di Bocenago.

Presenti i Signori:

FERRAZZA WALTER
ALBERTI SILVIA ADA
ANDREANI CARLO
BORONI GIANCARLO
BORONI RICCARDO
BORONI ROSANNA
FANTATO ELENA
FERRAZZA SANDRO
FOSTINI GIORGIO
MORATELLI MARCELLA
MORATELLI PIETRO
MORGANTI MARA
RICCADONNA ALESSIO
RICCADONNA SILVANA
TISI BRUNO

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale **dott. Binelli Raffaele**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Ferrazza Walter**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 003 dell'ordine del giorno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 N. 3/L)

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 05.03.2015

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Binelli dott. Raffaele

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2015.

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.).

Vista la propria precedente deliberazione n.002 dd. 03.03.2015 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S.

Preso atto che con l'IMIS il Comune incasserà anche il gettito relativo agli immobili della categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.

Preso atto che le aliquote fissate a valere per il 2015 dalla citata disciplina (art. 14 della L.P. n. 14/2014) sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale	3,50%
Altri fabbricati ad uso abitativo	8,95%
Fabbricati ad uso non abitativo	7,90%
Fabbricati strumentali all'attività agricola	1,0%
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	8,95%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5 e 6 della legge provinciale n. 14 del 2014.

Preso atto che con riferimento all'abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari ad Euro 267,16, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione d'imponibile pari a 1.000,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Visto il Protocollo in materia di finanza locale a valere sul 2015 nel quale con riferimento alla manovra di fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali "concordano inoltre sulla necessità di confermare anche per il 2015 l'impegno per la definizione di una manovra fiscale complessiva strumentale al raggiungimento degli obiettivi di sostegno alla crescita del sistema economico locale e convengono conseguentemente sulla necessità di contenere per quanto possibile la pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie anche utilizzando in tal senso la maggiore flessibilità garantita dall'IMIS relativamente all'articolazione delle aliquote."

Fissato l'obiettivo di gettito relativo alla nuova imposta pari ad Euro 343.000,00.

Visto il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare:

- a) L'assimilazione ad abitazione principale per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata con la comunicazione di cui all'art. 5, comma 2. L'assimilazione è riconosciuta a seguito di presentazione di apposita dichiarazione scritta consegnata agli uffici comunali, purché il comodatario vi dimori abitualmente e ciò sia comprovato anche dalla residenza anagrafica.
- b) L'assimilazione ad abitazione principale per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
- c) L'assimilazione ad abitazione principale per l'unica unità immobiliare abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Si propongono di seguito le aliquote IMIS a valere sul 2015 relative alle diverse fattispecie con la corrispondente previsione di gettito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale	0,00‰	€ 267,16	--	--
Abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado	0,00‰	€ 267,16	--	--
Abitazioni possedute da anziani residenti in casa di riposo	0,00‰	€ 267,16	--	--
Abitazioni possedute da cittadini pensionati ed iscritti all'Aire	0,00‰	€ 267,16	--	--
Altri fabbricati ad uso abitativo	8,95‰	--	--	€ 278.370,00
Fabbricati ad uso non abitativo	7,90‰	--	--	€ 31.848,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola	1,00‰	--	€ 1.000,00	--
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰	--	--	€ 32.782,00

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L:

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 4 su n. 12 consiglieri presenti e votanti, proclamati dal Presidente della seduta

DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2015:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale	0,00‰	€ 267,16	--	--
Abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado	0,00‰	€ 267,16	--	--
Abitazioni possedute da anziani residenti in casa di riposo	0,00‰	€ 267,16	--	--
Abitazioni possedute da cittadini pensionati ed iscritti all'Aire	0,00‰	€ 267,16	--	--
Altri fabbricati ad uso abitativo	8,95‰	--	--	€ 278.370,00
Fabbricati ad uso non abitativo	7,90‰	--	--	€ 31.848,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola	1,00‰	--	€ 1.000,00	--
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰	--	--	€ 32.782,00

2. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
3. di dichiarare con voti favorevoli 8, contrari 0, astenuti 4 il presente provvedimento immediatamente eseguibile
4. di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che

avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. N. 3/L del 2005 e s.m.;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Ing. Walter Ferrazza

Il Segretario Comunale
dott. Raffaele Binelli

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
dott. Raffaele Binelli